

DICHIARA

- di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza,
- di non essere stato sottoposto a misure di sicurezza personali o a misure di prevenzione previste dal D.Lgs. N° 159 del 06/09/2011
- di non essere stato sottoposto, con sentenza definitiva, ad una delle pene accessorie previste dall'art. 19, comma 1, numeri 2 e 4 del codice penale;
- di non aver riportato, con sentenza definitiva, una o piu' condanne, per reato non colposo, a pena detentiva complessivamente superiore a due anni e sei mesi;
- di non aver riportato, con sentenza definitiva, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al capo I del titolo II o ai capi II e III del titolo VII del libro secondo del codice penale o per uno dei delitti di cui agli articoli, 416, 416-bis, 513-bis, 589, comma 2, 624, 628, 629, 630, 640, 641, 644, 648, 648-bis e 648-ter del codice penale; per uno dei delitti di cui all'art. 3 della legge 20 febbraio 1958, n. 75 per uno dei delitti di cui alla legge 2 ottobre 1967, n. 895 per uno dei delitti di cui agli articoli 73, comma 1, e 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 per il delitto di cui all'art. 189, comma 6 e comma 7, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 per uno dei delitti di cui all'art. 12 del decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286;
- di non aver riportato, con sentenza definitiva, una condanna per il delitto di cui all'art. 282 del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 per il delitto di cui all'art. 18, comma 3, della legge 18 aprile 1975, n. 110, per la contravvenzione di cui all'art. 186, comma 2, anche in combinato disposto con l'art. 187, comma 4, del decreto legislativo n. 285 del 1992;
- di non aver subito, in via definitiva, l'applicazione della sanzione amministrativa di cui all'art. 26 della legge n. 298 del 1974, o di qualunque sanzione amministrativa per l'esercizio abusivo della professione di cui all'art. 1, commi 2 o 3, ovvero, per cinque volte nel corso dell'ultimo quinquennio, cumulativamente, abbia subito la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida o sia stato effettuato nei suoi confronti l'accertamento di cui all'art. 167, comma 10, del decreto legislativo n. 285 del 1992;
- di non aver subito, in qualita' di datore di lavoro, condanna penale definitiva per fatti che costituiscono violazione degli obblighi sussistenti in materia previdenziale ed assistenziale;
- di non essere stato dichiarato fallito, salvo che sia intervenuta riabilitazione a norma degli articoli 142 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

OPPURE

- di aver riportato la/le seguente/i condanna/e ostativa/e all'iscrizione all'Albo:
-
-

e di aver ottenuto in data _____ con sentenza n° _____ la riabilitazione;

DICHIARA INOLTRE CHE

- alla data odierna, l'attività di autotrasporto di cose su strada in conto terzi è svolta esclusivamente con veicoli aventi massa complessiva a pieno carico non superiore a 3,5 tonn.
- non dispone di veicoli immatricolati ad uso di terzi aventi massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 tonn.

CHIEDE PERTANTO

Che venga modificata l'iscrizione all'Albo in modo che la propria impresa possa esercitare senza dimostrare i requisiti di capacità professionale e finanziaria **esclusivamente con veicoli a motore singoli o con insiemi di veicoli accoppiati la cui massa a carico tecnicamente ammissibile non superi le 3,5 tonnellate.**

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196 del 30.06.2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Piacenza, li
(data)

.....
(firma per esteso e leggibile)

ALLEGARE:

- fotocopia fronte / retro di un documento di identità in corso di validità
- ulteriore marca da bollo da 14.62 € da applicare sulla nuova autorizzazione al trasporto merci